

## SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO C)

---

*Grado della Celebrazione: SOLENNITA'*

*Colore liturgico: Bianco*

### **Antifona d'ingresso**

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento  
e lo ha saziato con miele dalla roccia. (Cf. Sal 80, 17)

*Si dice il Gloria.*

### **Colletta**

Signore del cielo e della terra,  
che ci raduni in festosa assemblea  
per celebrare il sacramento pasquale  
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
fa' che nella partecipazione  
all'unico pane e all'unico calice  
impariamo a condividere con i fratelli  
i beni della terra e quelli del cielo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **PRIMA LETTURA** ([Gen 14,18-20](#))

*Offrì pane e vino.*

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo,  
creatore del cielo e della terra,  
e benedetto sia il Dio altissimo,  
che ti ha messo in mano i tuoi nemici».  
E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** ([Sal 109](#))

**Rit: Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra  
finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere

stende il Signore da Sion:  
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato  
nel giorno della tua potenza  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

## **SECONDA LETTURA** ([\*1Cor 11,23-26\*](#))

*Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio

## **SEQUENZA**

[Sion, loda il Salvatore,  
la tua guida, il tuo pastore  
con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore:  
egli supera ogni lode,  
non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita:  
questo è tema del tuo canto,  
oggetto della lode.

Veramente fu donato  
agli apostoli riuniti  
in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante,  
gioia nobile e serena  
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne  
nella quale celebriamo

la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re,  
nuova Pasqua, nuova legge;  
e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico,  
la realtà disperde l'ombra:  
luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria  
ciò che ha fatto nella cena:  
noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando,  
consacriamo il pane e il vino,  
ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani:  
si trasforma il pane in carne,  
si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi,  
ma la fede ti conferma,  
oltre la natura.

È un segno ciò che appare:  
nasconde nel mistero  
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;  
ma rimane Cristo intero  
in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,  
né separa, né divide:  
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,  
ugualmente lo ricevono:  
mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi;  
ma diversa ne è la sorte:  
vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi:  
nella stessa comunione  
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento

non temere, ma ricorda:  
Cristo è tanto in ogni parte,  
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno  
non si tocca la sostanza;  
nulla è diminuito  
della sua persona.]

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

### **Canto al Vangelo** (*Gv 6,51*)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

### **VANGELO** ([Lc 9,11-17](#))

*Tutti mangiarono a sazietà.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero

sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Il Signore si è fatto pane per noi e ci chiede di accogliere e vivere quest'atto d'amore. È un compito alto che, nella nostra libertà, siamo chiamati a vivere ogni giorno.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, il tuo pane di vita.

1. Perché la Chiesa sappia sempre accogliere la povertà umana e, attraverso la tua Parola, sappia trasformarla in abbondanza. Preghiamo.

2. Perché guardando il nostro corpo ci ricordiamo sempre che tu ne hai avuto uno uguale. Preghiamo.

3. Perché la nostra fede non si limiti a una sterile adesione formale, ma si incarni in ricchezza spirituale. Preghiamo.

4. Perché la coscienza del tuo sacrificio si trasformi in coraggio di fronte ai nostri. Preghiamo.

O Padre, tu ci hai redenti col corpo e il sangue del tuo unico Figlio. L'immensità di questo amore resta per noi un mistero. Aiutaci a non ammirarlo soltanto, ma a viverlo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore,  
i doni dell'unità e della pace,  
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.  
Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA I**

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo Signore nostro.  
Sacerdote vero ed eterno,  
egli istituì il rito del sacrificio perenne;  
a te per primo si offrì vittima di salvezza,  
e comandò a noi di compiere l'offerta in sua memoria.  
Il suo Corpo per noi immolato  
è nostro cibo e ci dà forza,  
il suo Sangue per noi versato  
è la bevanda che ci redime da ogni colpa.  
Per questo mistero di salvezza,  
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo  
di adorazione e di lode,  
e noi, con tutti gli angeli del cielo,

proclamiamo senza fine la tua gloria: Santo, ...

**Antifona di comunione**

Gesù prese i cinque pani e i due pesci  
e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla.  
Alleluia. (Cf. Lc 9,16)

**Preghiera dopo la comunione**

Donaci, o Signore,  
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,  
che ci hai fatto pregustare  
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.